
Progetto Architettonico

Dott. Architetto
Dott. Urbanista Pianificatore Territoriale
GIUSEPPE TAMAGNINI

via Milano n°52 c - zona Cavatigozzi - CREMONA
tel. 0372491359 - fax. 0372447224
e-mail: cremona@studiotamagnini.it

Committente:

AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI
TRESCORE CREMASCO

Via Giovanni Carioni, 13
26017 - Trescore Cremasco (Cr)
Tel. 0373 272211



Regione LOMBARDIA
Provincia CREMONA
Comune TRESCORE CREMASCO

Progetto:

PROGETTO PRELIMINARE PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO
COMUNALE DI TRESCORE CREMASCO
- PRIMO STRALCIO FUNZIONALE -

Oggetto:

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Allegato:

02

Scala:

Data:

MAGGIO 2014

Aggiornamenti:

PREMESSA

Lo studio di prefattibilità ambientale è redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010, art. 20.

Più in particolare esso si prefigge di verificare la compatibilità dell'opera con le prescrizioni, la pianificazione ed il regime vincolistico esistenti e di studiare i prevedibili effetti che l'intervento potrà avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

VALUTAZIONI AMBIENTALI

L'opera di riqualificazione del centro sportivo comunale di Trescore Cremasco – primo stralcio funzionale, prevista all'interno della zona già urbanizzata e in area già destinata, dallo strumento urbanistico vigente, per la costruzione di impianti sportivi e per il gioco, non comporta riflessi negativi sulle componenti paesaggistiche e nei rapporti basilari del sistema organico in cui si va ad operare. L'area oggetto dell'intervento, dall'analisi del Piano di Governo del Territorio, risulta in classe di sensibilità paesistica bassa e non presenta alcun tipo di vincolo al suo interno. Nonostante questo, le scelte progettuali hanno portato allo sviluppo di un edificio a un solo piano, con vari punti panoramici sull'intorno che nel complesso rendono l'intervento compatibile con l'esistente e che non andrà a mutare la percezione dello spazio circostante in termini negativi, anzi l'edificio comporterà una valorizzazione del territorio nel suo complesso.

L'impostazione progettuale prescelta esalta la necessità di realizzare un intervento che si inserisca nel contesto territoriale senza provocare impatti negativi sull'ambiente. Il tutto in linea con la tendenza della progettazione e della pianificazione territoriale che, negli ultimi anni, si sono fatte sempre più sensibili alle tematiche ambientali e di risparmio energetico, verso la garanzia di livelli qualitativi superiori ai minimi prescritti dalla normativa vigente in materia.

Le scelte progettuali che riguarderanno i materiali, gli impianti, le tecniche costruttive e la manutenzione dell'intervento dovranno essere rivolte alla riduzione del consumo idrico, delle energie non rinnovabili e delle emissioni di sostanze inquinanti.

La riqualificazione dell'attuale centro sportivo del comune di Trescore Cremasco dovrà rispettare e promuovere alcune regole proprie della sostenibilità:

- l'impiego di materiali, prodotti e servizi da fornitori locali e quindi abbassare l'impatto energetico dato dai trasporti a lunga distanza;
- creare nuove opportunità di lavoro;
- minimizzare l'impatto ambientale, in termini di consumo di acqua e di energia, abbattere la produzione di CO₂ ed incrementare l'uso di materiali ecocompatibili e riciclabili nel tempo.
- promuovere la tutela e la valorizzazione ambientale delle aree, soprattutto in quanto questa è un'area marginale del comune.

Scegliere di utilizzare materiali ecocompatibili e riutilizzabili / riciclabili è un approccio strategico per la sostenibilità dal momento che ad una piccola percentuale di risparmio energetico durante la

fase di costruzione può corrispondere una quantità di energia resa disponibile per il funzionamento a regime della struttura negli anni successivi.

Per quanto riguarda i materiali da costruzione, il must degli ultimi anni è quello di mirare all'impiego di componenti recuperabili, riutilizzabili e riciclabili. Puntare a tecniche costruttive che permetteranno, in una futura fase di demolizione, di recuperare e riutilizzare il materiale per successive nuove costruzioni consente una drastica riduzione delle emissioni inquinanti legate alla produzione e al trasporto.

Riassumendo, l'obiettivo sarà quello di ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità anche impiegando materiali totalmente riciclabili e di facile reperibilità sul territorio limitrofo nonché a basso impatto energetico nella produzione.

A ciò si arriverà partendo dalle scelte progettuali fatte a monte nella concezione dell'organismo costruttivo, quali: le caratteristiche geometriche, l'impiego di alcune strutture prefabbricate e di tecnologie per il risparmio energetico. Anche in fase di costruzione si punterà ad avere livelli di inquinamento trascurabili vista la pressoché nulla interazione con gli edifici esistenti.

Il progettista

Arch. Urb. Giuseppe Tamagnini